

VOLLEY

# La Monte Schiavo cancella l'azzurro

## Nessuna nazionale, ma giocatrici emergenti

di GIANNI ANGELO

— JESI —

**C'ERA UNA VOLTA** la Monte Schiavo delle Campionesse del Mondo. Era l'autunno del 2002: Sbaragliando la concorrenza a suon di centinaia di migliaia di euro il G.S. Pieralisi riuscì nella mini-impresa di trasferire a Jesi la metà del sestetto titolare neo-iridato a Berlino.

Nei tre ruoli chiave, regista, centrale, schiacciatrice opposta. Un lodevole sforzo non ripagato dai risultati del campo. Una dopo l'altra, Leo Lo Bianco, Manu Leggeri e, ultima in ordine di tempo, appena l'altro ieri, Elisa Togut hanno dato l'addio alle Marche. Senza lasciare segni tangibili (a livello di risultati, s'intende). Negli ultimi sei anni ad indossa-



re i colori rossoblù sono state chiamate altre giocatrici di scuola italiana, con trascorsi più o meno lunghi e prestigiosi, in azzurro: Zilio, Mifkova, Cella, Rinieri. Da un po' di tempo l'azzurro non sembra più di moda all'ombra del vecchio Palatriccoli. Nonostante la nazionale di Barbolini si prepari all'avventura olimpica con l'etichetta appiccicata addosso di più autorevole candidata alla vittoria finale. Così alla Monte Schiavo si è deciso di cambiare, abbandonando, almeno momentaneamente la pista nazionale (e quella brasiliana visti gli esiti delle esperienze Jaqueline, Caroline e Marcelle), puntando sui talenti più giovani e promettenti del vecchio continente. Primo ribaltone in panchina: da Abbondanza a Nesic, 38enne serbo di

Belgrado (terzo allenatore straniero dopo Malinov e Lang Ping), bacchetta da direttore d'orchestra affidata alle mani sapienti della connazionale Maja Ognjenovic, argento con la Serbia agli europei del 2007 e premio come migliore regista della manifestazione.

**AL POSTO** di Elisa Togut (la rivedremo quasi sicuramente al PalaTriccoli da avversaria con la maglia di Perugia), ecco l'astro nascente della nazionale olandese Manon Flier: classe '84 come la Ognjenovic. Il biglietto da visita di Manon? Miglior giocatrice all'Fivb World Grand Prix in Cina nel 2007. Completano la rosa, composta quest'anno da dieci giocatrici, invece delle canoniche dodici, la vice palleggiatrice Moira Cerioni, le centrali Bown (nazionale Usa), Calloni e Travaglini, le schiacciatrici Rinieri e Negrini, il libero Zilio. Manca il decimo tassello, una schiacciatrice che possa giocare in diversi ruoli. Sarà sicuramente straniera. E pazienza se non sarà una nazionale.



**GIOIA DORICA** Il Cus Ancona festeggia dopo la vittoria sul Tollo

SOFTBALL

## Il Cus Ancona ai playoff per l'A2

— ANCONA —

**FESTA GROSSA** per le ragazze del Cus Ancona Softball. Qualche sera fa, battendo il Tollo, hanno conquistato la certezza aritmetica di poter disputare i playoff per la promozione in A2 e questo è da considerarsi un risultato strepitoso dopo solo tre anni di attività. Infatti la progressione dei risultati che ha portato le ragazze del coach Romolo Malerba è sicuramente di rilievo. Terzo posto nel 2006, secondo nel 2007 ed ora una strepitosa prima posizione nel campionato interregionale. I playoff si disputeranno solamente a settembre, per cui le doriche avranno tutto il tempo per curare i dettagli in modo di poter centrare un traguardo, quello della A2, che sarebbe fantastico.

In questi mesi che mancano all'appuntamento saranno sotto pressione in vari tornei. Di sicuro hanno già fatto molto, considerando che buona parte di loro non ha più di tre anni di esperienza.

**IL CUS ANCONA SOFTBALL** è una sezione agonistica del centro universitario sportivo dorico. E' riuscito a far appassionare, magari sulla scorta delle imprese di Macerata, molte ragazze, studentesse e non, proprio per la sua forza aggregativa. Di pari passo la società sta avviando il settore giovanile (per ragazze dai dieci anni in su). Il campo di gioco della prima squadra è il diamante di via Sacripanti, a Montedago, dove il Cus Ancona dà appuntamento a settembre per l'assalto alla A2 nazionale. Avversarie ancora sconosciute. Per informazioni il sito internet è: [www.cus-ancona.it/softball](http://www.cus-ancona.it/softball).

**TORNEO ANTIRAZZISTA** IL BRASILE BATTE IN FINALE LA BOLIVIA E COMINCIA LA FESTA

## In piazza Pertini trionfa la torcida

— ANCONA —

**IL VII TORNEO**

antirazzista si conclude con la vittoria finale del Brasile sulla Bolivia per 7-4, sotto gli occhi di almeno duemila persone che hanno gremito piazza Pertini. Questa edizione verrà ricordata

sicuramente per la grande partecipazione ed il calore del pubblico. Le tribune e la piazza hanno iniziato a riempirsi prima con la finale per il terzo e quarto posto vinta dal Cusco sul Perù, poi con la finale femminile tra Real Ancona e Morrovalle vinta dalle ragazze maceratesi per 2-0.

Il campo alla fine ha premiato il Brasile ma la Bolivia non ha sicuramente demerito e ancora una volta si è dimostrata tra le formazioni più forti e corrette della manifestazione. Al di là degli aspetti sportivi va



sottolineato il raggiungimento di quello che è il vero spirito del mondialito antirazzista, e cioè non un semplice torneo di calcio ma un momento in cui i migranti presenti nella nostra regione diventano attori protagonisti, dove l'integrazione da teorica diventa reale. Alle

premiazioni finali hanno preso parte sia il sindaco di Ancona Fabio Sturani che il presidente della seconda circoscrizione Stefano Foresi.

**COMMOVENTI** durante la cerimonia delle premiazioni sono stati i momenti in cui venivano consegnati il premio Fair Play all'Afganistan squadra giovanissima proveniente da un paese martoriato dalla guerra ed il premio "Andrea Cesca" (in memoria di un ragazzo italo-romeno) vinto dal Sudan.

## Agugliano firma la carta di Gand

— AGUGLIANO —

**NELLA SALA CONSILIARE** di Agugliano è andata in scena la cerimonia di sottoscrizione della Dichiarazione del Panathlon International sull'Etica nello Sport Giovanile, conosciuta dagli addetti ai lavori come Carta di Gand, da parte dell'Amministrazione. Ad introdurre la serata è stato il vulcanico Presidente del Panathlon Club di Ancona, Tarcisio Pacetti, seguito dal sindaco Sauro Lombardi che ha fatto gli onori di casa, rifacendosi alla delibera del 18 giugno scorso che ha decretato l'adesione del Comune di Agugliano al documento del Pana-

thlon. Presenti squadre e sportivi locali come Mario Santoni, atleta non vedente di Agugliano, che si cimenterà a breve nella traversata dell'Adriatico in kayak. Il volley è stato rappresentato dalle ragazze della Tris Volley Agugliano - Polverigi, da Luigi Catalano, in rappresentanza dell'Edilcost, main sponsor della Conero & Ponterosso Volley Club, Luisa Fusco, allenatrice falconarese del Volley Casette d'Ete, società di pallavolo femminile promossa in serie A2, e Gianluca Graziosi, condottiero della Cibes La Nef Castelfidardo, compagine maschile anch'essa salita in seconda serie.

## «Volleyhope», numeri da record

— SIROLO —

**I NUMERI** di Volleyhope: oltre 600 partecipanti, rappresentanti di ben 47 squadre. Una manifestazione che continua a crescere, offrendo un livello di gioco che si è alzato esponenzialmente man mano che si sono consumate le oltre 100 partite coordinate dalla Bftm volley Summer in collaborazione con le Amministrazioni Comunali della Riviera del Conero e i club coinvolti. La XIII edizione di Volleyhope ha "incoronato" la Tris volley, che con un cammino perfetto si è aggiudicato sia il trofeo Ciemme (bellissima la finale con Monferrato, vinta 25-21, 25-17) che il trofeo Erreti sulla Somdesi-

gn Loreto (25-16, 25-17). Nelle altre categorie, la selezione mista del fermano creata appositamente con elementi di Amandola, San Michele, Rapagnano e Servigliano, si è imposta nell'open femminile, battendo le ceche del Trebic 25-18, 25-20. Nell'under 17 trofeo Bftm, "inevitabile" successo della Bulli&Pupe, che si è presentata con l'osatura della squadra che ha colto un fantastico quinto posto nazionale. Nella sezione maschile, bravi i ragazzi della Terra dei Castelli, che hanno coronato il loro bel cammino battendo nell'ultimo match i ceki del Sokol al tie-break: 22-25, 15-16, 15-11.